

CDR 7 “Affari regionali e autonomie”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri;

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri.

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;

Programma 24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio.

1. Mission

Il Centro di responsabilità 7 “*Affari regionali e autonomie*” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e della quale il Presidente si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, provvede agli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale e il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti all’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; gli aspetti legati alla finanza locale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; la promozione e il coordinamento delle azioni governative per la salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori; le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’articolo 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”. Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, nell’esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Nell’ambito del

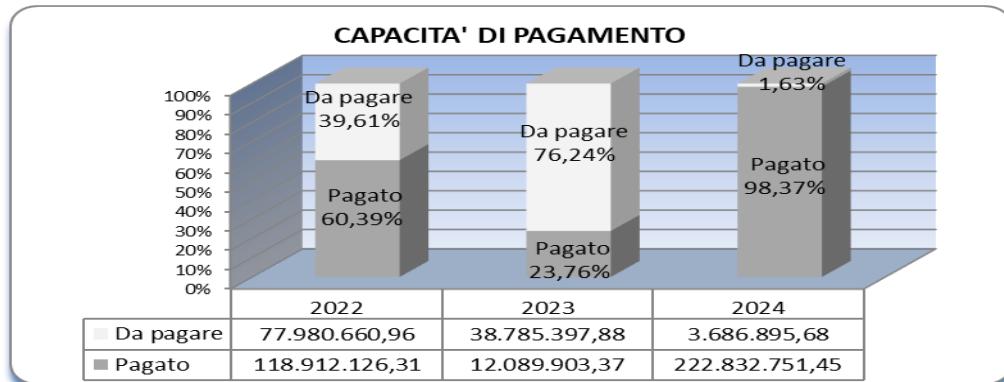
Centro opera, altresì, la Segreteria tecnica di cui all'articolo 1, commi 799 e 800, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per le esigenze della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), di cui al comma 792 della medesima legge. A supporto della Cabina di regia, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2023, è stato istituito, altresì, il Comitato tecnico-scientifico con funzioni istruttorie per la individuazione dei LEP relativi ai diritti civili e sociali (CLEP).

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 436.991.579,45, nell'ambito delle quali euro 7.431,10 riferiti a reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 222.699.469,74 riferiti a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2023.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 226.519.647,13, con un'economia di bilancio di euro 210.471.932,32. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 222.832.751,45, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 98,37 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2022	118.912.126,31	77.980.660,96	196.892.787,27	60,39%
2023	12.089.903,37	38.785.397,88	50.875.301,25	23,76%
2024	222.832.751,45	3.686.895,68	226.519.647,13	98,37%



I residui passivi al 1° gennaio 2024 erano pari ad euro 158.082.175,44. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 28.569.325,13 e realizzate economie per euro 9.945.665,79.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2024	Residui correnti al 31/12/2024	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
260	36.178,30	10.697,49	100	70,43	-29,57
439	159.461,03	126.700,07	100	20,54	-79,46
442	1.800,19	0,00	100	100	0
444	8.301,71	0,00	-	100	-
460	147,89	0,00	100	100	0
485	90.377,90	0,00	100	100	0
491	299.705,20	274.787,89	-	8,31	-
Tot.	595.972,22	412.185,45			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2024	Residui correnti al 31/12/2024	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
434	22.658.477,39	17.064.776,49	-	24,69	-
441	15.084.397,50	227.336,07	80	98,49	18,49
446	60.163.438,91	47.780.845,31	20	20,58	0,58
451	130.000,00	42.000,00	-	67,69	-
486	2,00	0,00	80	100	20
Tot.	98.036.315,80	65.114.957,87			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2024	Residui correnti al 31/12/2024	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati	attesa (%)	realizzata (%)
939	56.949.887,42	53.790.041,20	-	5,55	-
951	2.500.000,00	250.000,00	-	90	-
Tot.	59.449.887,42	54.040.041,20			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 226.519.647,13 sono state destinate per euro 642.735,84 al funzionamento, per euro 223.376.911,29 agli interventi e per euro 2.500.000 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 642.735,84 sono state destinate alle spese per il funzionamento della segreteria della Conferenza Stato-Regioni (cap. 260), alle spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439), al rimborso delle spese per le missioni in Italia e all'estero (cap. 442), alle spese per il funzionamento della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) (cap. 444), alle spese per acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 460), alla corresponsione dei compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli statuti delle Regioni

a statuto speciale (cap. 485) e alle spese per le attività di supporto previste dall’articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 (cap. 491).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO											
Cap.	<i>Stanziamento iniziale</i>	<i>Stanziamento finale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Pagato</i>	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO			
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	rapporto tra pagato e impegnato	attesa (%)	
260	38.732,00	38.732,00	9.980,00	0,00	85	25,77	-59,23		85	0	-85
435	4.034,00	4.034,00	0,00	0,00	100	0	-100		100	0	-100
439	349.601,00	354.101,00	354.100,82	300.714,27	100	100	0		100	84,92	-15,08
442	23.750,00	23.750,00	10.389,14	7.470,75	85	43,74	-41,26		85	71,91	-13,09
444	500.000,00	97.298,61	3.209,86	3.209,86	-	3,30	-		-	100	-
456	1.029,00	1.029,00	0,00	0,00	100	0	-100		100	0	-100
459	1.387,00	1.387,00	0,00	0,00	-	0	-		-	0	-
460	4.410,00	4.410,00	34,87	34,87	100	0,79	-99,21		100	100	0
485	103.927,00	147.027,00	147.021,15	0,00	85	100	15		-	0	-
491	300.000,00	300.000,00	118.000,00	58.996,00	50	39,33	-10,67		100	50	-50
Tot.	1.326.870,00	971.768,61	642.735,84	370.425,75							

2.2.2. Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 223.376.911,29, di cui euro 7.431,10 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) “*Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane*” (cap. 441)

- euro 215.404.039 al Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, istituito dall’articolo 1, comma 593, dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, in cui confluiscono, ai sensi del comma 596 del medesimo articolo 1, il Fondo nazionale per la montagna, di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i Comuni montani, di cui all’articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cap. 434). I relativi stanziamenti sono ripartiti con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie per quanto riguarda la quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, mentre con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza unificata, per quanto riguarda gli interventi di competenza delle Regioni e degli enti locali. In particolare, nel corso dell’esercizio finanziario 2024 le risorse impegnate sono state destinate a favore delle Regioni beneficiarie della ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne; a favore dell’Università della Calabria, dell’Università degli Studi del Molise, dell’Università degli Studi di Milano e dell’Università degli Studi della Tuscia per la realizzazione di *master* universitari aventi ad oggetto i temi della montagna; per la realizzazione delle attività necessarie all’organizzazione e allo svolgimento degli eventi celebrativi della giornata internazionale della montagna 2024 in virtù dell’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 29 novembre 2024 con il comune di Frabosa Sottana;

b) “*Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale*” (cap. 446)

- euro 4.902.701,39 al finanziamento dei progetti per lo sviluppo economico e l’integrazione dei comuni confinanti con le Regioni a statuto speciale Valle d’Aosta e Friuli Venezia Giulia, tramite Avviso pubblico, ai sensi dell’articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha istituito il suddetto Fondo, le cui modalità di erogazione sono stabilite “*con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari*”;

c) “*Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell’art. 7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)*” (cap. 451)

- euro 180.260,68, alla prosecuzione delle attività del soppresso Ente Italiano della Montagna, trasferite al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, articolo 7, comma 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare:

- euro 7.290,88 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 60.000 al progetto di ricerca “*Studio del sistema glaciale del Calderone*” in base all’Accordo di collaborazione con l’Università degli Studi dell’Aquila sottoscritto in data 4 ottobre 2024;

- euro 50.000, al progetto di ricerca “*Montagna condivisa: norme ed esperienze di Sussidiarietà orizzontale*”, in base all’Accordo di collaborazione con l’Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie “*Massimo Severo Giannini*” (ISSIRFA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sottoscritto in data in data 29 ottobre 2024;

- euro 50.000, al progetto di ricerca “*Analisi glaciologica e ambientale delle carote di ghiaccio prelevate nel corso della perforazione sul ghiacciaio dell’Adamello, di interesse alpino e di rilievo Europeo*” in base all’Accordo di collaborazione con l’Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di scienze dell’ambiente e della Terra (DISAT), sottoscritto in data 10 dicembre 2024;

- euro 4.000 a favore dell’*International Scientific Commette on Research in the Alps* (ISCAR), quale quota associativa per l’anno 2024, come previsto dall’articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2010;

- euro 8.969,80 per l'affidamento diretto del 24 ottobre 2024 con la Libreria Editrice Universitaria S.a.s. – per il servizio stampa di n. 700 copie del volume “*Linee guida per la valutazione e la mitigazione del rischio valanghe di neve sulle infrastrutture e costruzioni*”;

d) “*Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche*” (cap. 484)

- euro 2.016.259 al finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni, relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, nonché a favore della rete dei funzionari delegati. In particolare, gli articoli 9 e 15 della predetta legge prevedono lo stanziamento, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della citata legge (decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001 n. 345) e a un decreto, emesso a cadenza triennale, ai sensi dell'articolo 8 del precitato D.P.R. n. 345 del 2001, contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi;

e) “*Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche*” (cap. 486)

- euro 873.651,22, di cui euro 140,22 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, a favore delle Regioni e altre amministrazioni, nonché a favore della rete dei funzionari delegati; tale somma è stata totalmente utilizzata mediante l'adozione di un decreto di impegno e pagamento contestuale in favore degli enti locali e territoriali provvisti di conto di tesoreria unica, effettuato in data 28 novembre 2024.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI								
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale	attesa (%)	realizzata (%)	
434	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0	-	-
441	195.740.927,00	411.294.485,50	215.404.039,00	215.194.039,00	-	52,37	-	-
443	0,00	200.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-
446	10.000.000,00	14.930.088,01	4.902.701,39	3.628.756,60	-	32,84	-	-
451	166.160,00	182.287,11	180.260,68	31.290,88	60	98,89	38,89	-
484	2.032.312,00	2.039.299,00	2.016.259,00	1.984.588,00	-	98,87	-	20
486	873.511,00	873.651,22	873.651,22	873.651,22	-	100	-	-
Tot.	208.812.910,00	429.519.810,84	223.376.911,29	221.712.325,70				98,43

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale sono state destinate:

a) “*Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano*” (cap. 951)

- euro 2.500.000 a favore della Provincia autonoma di Trento, di cui euro 1.250.000 per la realizzazione di un *Hospice* pediatrico a completamento della rete di cure palliative pediatriche in

sinergia con il centro di protonterapia di Trento, e a favore della Provincia autonoma di Bolzano, ed euro 1.250.000 per il risanamento del Palazzo della Signoria di Salorno (BZ).

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE								
Cap.	<i>Stanziamento iniziale</i>	<i>Stanziamento finale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Pagato</i>	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	
928	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	-	0	-	-
951	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	750.000,00	100	100	0	100
Tot.	4.500.000,00	6.500.000,00	2.500.000,00	750.000,00				30 -70

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

- a) per il cap. 260 “*Spese di funzionamento della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni*”, relativamente alla capacità di impegno e di pagamento, dalla circostanza che non sono state svolte attività che abbiano richiesto il conferimento di incarichi rispetto a quelli già conferiti che andranno a scadenza nel primo trimestre del 2025; relativamente alla capacità di smaltimento residui, dal fatto che il volume dell’attività realizzata dalla società di resocontazione è risultato inferiore rispetto a quello preventivato;
- b) per il capitolo 439 “*Spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale*”, relativamente alla capacità di pagamento, dal fatto che la gestione da parte dei Commissariati di Governo nelle Regioni a Statuto speciale delle somme accreditate sulle relative tesorerie ha generato alcune rimanenze, per le quali i Commissariati stessi stanno procedendo alle richieste di riaccreditamento;
- c) per il capitolo 442 “*Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro*”, dal numero contenuto delle missioni effettuate, tenuto conto che alcune riunioni sono state organizzate in ambienti virtuali, mediante piattaforme di videoconferenza;
- d) per il capitolo 460 “*Spese per acquisto giornali, riviste e periodici*”, dalla circostanza che l’ordinaria fornitura di giornali e riviste per il Ministro per gli affari regionali e le autonomie per l’anno 2024 è stata gestita direttamente dal Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- e) per il capitolo 491 “*Spese per le attività di supporto previste dall’articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233*”, relativamente alla capacità di pagamento, in quanto le risorse sono state erogate a titolo di ritenute fiscali connesse alla fattura attinente al primo SAL relativo alle attività svolte per il periodo gennaio-aprile 2024, in applicazione della Convenzione stipulata in data 29 dicembre 2023 dal Nucleo PNRR Stato-Regioni con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., per il finanziamento

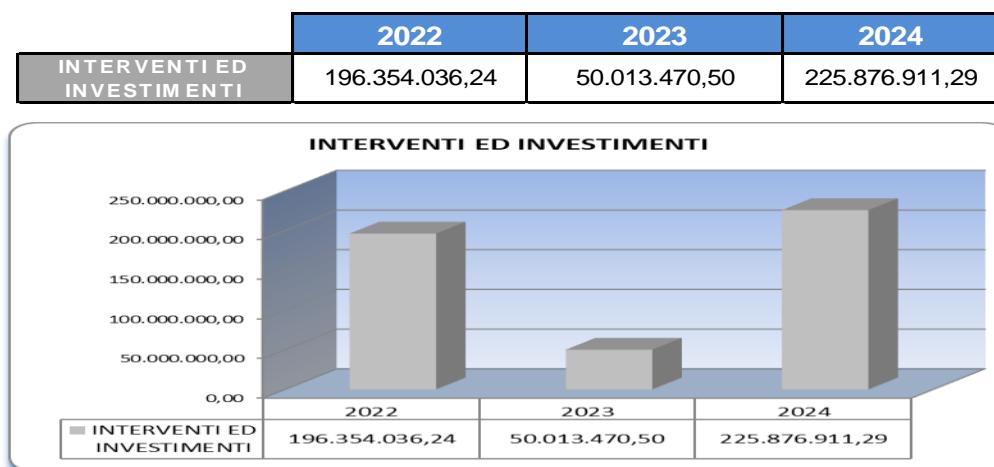
delle attività di supporto tecnico-operativo, strumentale all’attuazione della Linea di Investimento M2C1 Inv. 3.2 *Green Communities*;

f) per il capitolo 951 “*Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano*”, relativamente alla capacità di pagamento, dal fatto che la Provincia autonoma di Trento ha presentato formale richiesta di modifica del cronoprogramma fissato nel DM 29 settembre 2022 per il progetto dello *Hospice* pediatrico, limitatamente alle scadenze intermedie, fermi il rispetto del termine finale per la conclusione dei lavori e il collaudo entro l’anno 2026.

Inoltre, si evidenzia che:

- a) per il capitolo 435 “*Spese per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto info-comunicazionale online*”, non sono state impegnate le risorse in quanto le attività afferenti al miglioramento e all’ambito dei lavori multimediali sono state concordate tra l’Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per i servizi strumentali e il Servizio comunicazione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, senza far uso di *outsourcing*;
- b) per il capitolo 456 “*Spese per studi, indagini e rilevazioni*”, le risorse non sono state impegnate in quanto non sono stati conferiti incarichi di studio, indagini e rilevazioni a supporto del Dipartimento;
- c) per il capitolo 928 “*Fondo per gli investimenti strategici e per la compensazione degli svantaggi della insularità*”, nel corso dell’esercizio finanziario 2024 non sono state effettuate attività amministrativo-contabili; tuttavia, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di bilancio per l’anno 2024, si segnala che è stato conseguito il risultato atteso, consistente nella trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie di almeno una proposta circa l’utilizzo del Fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell’articolo 1, comma 808, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Si riporta qui di seguito l’andamento delle politiche attive (interventi e investimenti) nel corso del triennio 2022-2024:



Nelle tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative a interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2024	Spese per INTERVENTI - Ripartizione impegni per categorie					
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni
441	FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	215.404.039,00			215.204.039,00	200.000,00		
446	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE	4.902.701,39			4.902.701,39			
451	SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 19 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78 (EX E.I.M.)	180.260,68		8.969,80		167.290,88		4.000,00
484	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	2.016.259,00			1.955.133,00	61.126,00		
486	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	873.651,22			873.511,00	140,22		
Totali		223.376.911,29		8.969,80	222.935.384,39	428.557,10		4.000,00

Cap.	Denominazione	Impegni 2024	Spese per INVESTIMENTI - Ripartizione impegni per categorie					
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni
951	INTERVENTI CONNESSI AL PNRR A FAVORE DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	2.500.000,00			2.500.000,00			
	Totali	2.500.000,00			2.500.000,00			

<i>SCHEMA OBIETTIVO</i>						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (trasmissione di una proposta al Ministro per gli affari regionali e le autonomie di riparto del Fondo, entro il 30 settembre 2024).					
DESCRIZIONE	Il “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” è stato istituito dalla legge 31 dicembre 2021 n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, art. 1, commi 593, 594, 595 e 596. Il Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché di misure di sostegno in favore dei Comuni montani delle regioni e delle province autonome. L’articolo 1, comma 595 della legge 31 dicembre 2021, n.234 prevede che le risorse destinate agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna siano ripartite con un decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, e, al contempo, che le risorse destinate alle regioni e agli enti locali siano ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie d’intesa con la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Cap. 441	Previsioni 2024		Rendiconto 2024		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		195.740.927,00	411.294.485,50	215.194.039,00	210.000,00	215.404.039,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell’anno per realizzare l’obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell’esercizio.						
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2024, della proposta di schema di decreto di riparto del Fondo, per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché della proposta di quantificazione delle risorse destinate agli interventi di competenza statale.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2024, dello schema di decreto di riparto del Fondo, per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché della proposta di quantificazione delle risorse destinate agli interventi di competenza statale			Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	
UNITA' DI MISURA (valore in)	<i>Giorni di ritardo</i>			0 giorni	0 giorni	
					0	

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale (trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2024, di una ipotesi di proposta di DPCM recante le modalità di erogazione del Fondo).					
DESCRIZIONE	<p>Il “Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale” è stato istituito dall’articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.</p> <p>Il Fondo è finalizzato alla valorizzazione e alla promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano. L’articolo 6, comma 7, citato prevede che le modalità di erogazione del fondo siano stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per le regioni (attualmente Ministro per gli affari regionali e le autonomie), di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede a finanziare direttamente, in applicazione dei criteri stabiliti con il predetto DPCM, i comuni interessati.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO	Cap. 446	Previsioni 2024		Rendiconto 2024		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		10.000.000,00	14.930.088,01	3.628.756,60	1.273.944,79	4.902.701,39
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell’anno per realizzare l’obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell’esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2024, di una ipotesi di proposta di DPCM recante le modalità di erogazione del Fondo.					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 giugno 2024, di una ipotesi di proposta di DPCM recante le modalità di erogazione del Fondo			Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	<i>Giorni di Ritardo</i>			0 giorni	0 giorni	0

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri				
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri				
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie				
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del trasferito EIM.				
DESCRIZIONE	È prevista la stipula di due convenzioni o accordi di collaborazione con enti/istituzioni di ricerca/Università per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport (art. 4 del dPCM del 30 novembre 2010), ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. È inoltre prevista la partecipazione alle attività dell'ISCAR (International Scientific Committee on Research in the Alps), ai sensi dell'art. 11, comma 2, del dPCM 30 novembre 2010.				
OBIETTIVO STRATEGICO					
DESCRIZIONE					
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 451	Previsioni 2024		Rendiconto 2024	
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)
		166.160,00	182.287,11	31.290,88	148.969,80
LEGENDA					
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.					
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.					
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.					
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>					
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni/accordi di collaborazione nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni previste.				
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale.				
METODO DI CALCOLO	Convenzioni stipulate		Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	n.		2	3	+ 1

Scostamento = +1. Sono state stipulate n. 3 convenzioni, a fronte delle n. 2 convenzioni previste, con altrettanti enti di ricerca/Università, per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna, trasferite al Dipartimento ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2010. Infatti, alla stipula, avvenuta nel mese di ottobre 2024, delle convenzioni con l'Università degli studi dell'Aquila e con il CNR/ISSIRFA, si è aggiunta, il 10 dicembre 2024, un'ulteriore collaborazione, tra il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e l'Università degli studi di Milano - Bicocca.

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio					
CENTRO DI RESPONSABILITÀ'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tutela delle minoranze linguistiche - Attuazione artt. 9 e 15 della Legge 15.12.1999, n. 482.					
DESCRIZIONE	La legge 482/99 recante "Nome in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" riconosce ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base ad un avviso pubblico e ad un successivo decreto di riparto, annuali, in conformità al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. 345/2001) e ad un decreto, emesso a cadenza triennale, ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R., contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Previsioni 2024		Rendiconto 2024			
	Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)	
	Cap. 484	2.032.312,00	2.039.299,00	1.984.588,00	31.671,00	2.016.259,00
	Cap. 486	873.511,00	873.651,22	873.651,22	0,00	873.651,22
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione della documentazione e nell'invio all'Autorità politica della proposta di decreto di riparto delle risorse stanziate, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482/99, del Regolamento attuativo (d.P.R. 345/2001) (entro il 15 ottobre 2024).					
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e sistema di posta elettronica.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 15 ottobre 2024, della proposta di decreto di riparto delle risorse stanziate		Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	giorni di ritardo		0	0	0	

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità (predisposizione di proposte per l'utilizzo del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, della legge 29 dicembre 2022, n. 197).					
DESCRIZIONE	Il Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità è stato istituito dall'articolo 1, comma 806, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede un finanziamento di euro 2.000.000,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025. E' destinato ad assicurare la piena attuazione dei principi di cui al sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in materia di rimozione degli svantaggi derivanti dall'insularità. Nel settembre 2023 è stata istituita la Commissione parlamentare bicamerale di cui all'art. 1, comma 808, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Nel corso del 2024 saranno definite proposte da trasmettere al Ministro per gli affari regionali e le autonomie concernenti l'utilizzo delle risorse del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 928	Previsioni 2024		Rendiconto 2024		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		2.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di elaborare proposte al Ministro per gli affari regionali e le autonomie per l'utilizzo del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, legge 29 dicembre 2022, n. 197 (almeno 1).					
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.					
METODO DI CALCOLO	Numero di proposte trasmesse al Ministro per gli affari regionali e le autonomie circa l'utilizzo del fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, legge 29 dicembre 2022, n. 197			Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	n.			almeno 1	1	0

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi connessi al PNRR a favore delle province autonome di Trento e Bolzano.					
DESCRIZIONE	L'articolo 42, comma 5-quater, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto che il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previa intesa con le province destinatarie del finanziamento, individui il piano degli interventi finalizzati a rafforzare le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e adotti le relative schede progettuali. Per il finanziamento degli interventi è previsto uno stanziamento complessivo di euro 2,5 milioni, a favore delle Province Autonome di Trento e Bolzano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 settembre 2022 sono stati individuati il progetto di Hospice pediatrico di Trento e il progetto di risanamento del palazzo della Signoria del Comune di Salorno (BZ). Il citato decreto ha definito, altresì, le modalità di erogazione delle risorse che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie eroga ai soggetti beneficiari previa verifica dell'effettiva attuazione e regolare esecuzione delle attività previste, come definite dai cronoprogrammi procedurali allegati al medesimo decreto, nonché delle richieste di pagamento e delle relative documentazioni trasmesse.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 951	Previsioni 2024		Rendiconto 2024		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		2.500.000,00	2.500.000,00	750.000,00	1.750.000,00	2.500.000,00
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di erogare risorse ai soggetti beneficiari rispetto al totale delle richieste pervenute e debitamente documentate (n. pagamenti effettuati/n. richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate).					
FONTE DEL DATO	BDAP, Protocollo elettronico, Sicoge.					
METODO DI CALCOLO	Percentuale di pagamenti effettuati rispetto al totale delle richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate.		Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento	
UNITA' DI MISURA (valore in)	%		100	100	0	